

EICA

European Interdisciplinary Council on Ageing

#OldLivesMatter:

Una campagna internazionale contro la discriminazione generazionale

Il 25 maggio scorso, il mondo intero, sconvolto dal destino di George Floyd, l'Afroamericano morto per soffocamento durante il suo arresto ad opera della polizia di Minneapolis, si è mobilitato per combattere contro il razzismo anti-Nero con lo slogan "**#BlackLivesMatter**".

4 mesi dopo, mentre la pandemia globale COVID-19 colpisce tutte le nazioni, senza distinzioni, e gli ultrasessantacinquenni hanno pagato il prezzo più pesante (92% di mortalità in Francia, 90% in Svezia, 89% nel Regno Unito), mentre celebriamo i 20 anni dei diritti degli anziani nella Carta europea, 43 organizzazioni che si occupano di geriatria e gerontologia di 29 paesi diversi stanno lanciando lo slogan "**#OldLivesMatter**" per lottare contro la discriminazione nei confronti delle persone anziane e sensibilizzare i cittadini, i media e le istituzioni al rispetto degli anziani.



**OLD
LIVES
MATTER**

La discriminazione nei confronti delle persone anziane è la discriminazione più comune

È il pronto soccorso che ha rifiutato di accogliere gli anziani nel pieno dell'epidemia di COVID-19 "perché non c'era più posto"; sono le solite pubblicità per le creme antirughe che stigmatizzano l'invecchiamento; è la perpetua denigrazione degli anziani – "bullismo anti-anziani" – a causa della loro inabilità nell'uso delle nuove tecnologie; è la parola "pensionato" che cala come una mannaia e vi fa sentire immediatamente respinti dalla società; è il culto della giovinezza, sempre, e la demonizzazione senza fine della vecchiaia.

La discriminazione nei confronti degli anziani è la discriminazione più diffusa, ordinaria e universale (ed è l'unica a non essere punita dalla legge). La maggior parte delle persone non è consapevole di contribuire inconsciamente alla diffusione di stereotipi nei confronti degli anziani, che tuttavia li distrugge lentamente – uno studio ha dimostrato che le persone esposte a un comportamento negativo nei riguardi dell'invecchiamento vivono in media 7,5 anni in meno rispetto alle altre.

Una discriminazione insidiosa che mina la nostra società: l'esclusione della maggior parte degli adulti più anziani dalla vita lavorativa della società è una tragedia inaccettabile e contraria al principio della dignità.

#AllLivesMatter: quelle dei neri, dei giovani e degli anziani

In occasione del ventesimo anniversario dell'articolo 25 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE che riconosce ufficialmente "il diritto degli anziani a condurre una vita dignitosa e indipendente e a partecipare alla vita sociale e culturale" (diritto che non era presente nella Dichiarazione universale dei diritti umani), la Società Francese di Geriatria e Gerontologia (*Société Française de Gériatrie et Gérontologie* – SFGG), in collaborazione con le società di geriatria europee e americane, lancia una campagna di sensibilizzazione globale sui diritti delle persone di età pari o superiore ai 60 anni.

Grazie a 3 video disponibili in francese, inglese, italiano, spagnolo, portoghese, tedesco e russo – "**#OldLivesMatter**" creati da Jean-Paul Lilienfeld (regista de "La Journée de la Jupe" (2010) con Isabelle Adjani, che ha ricevuto il Cesar per il suo ruolo) – che rappresentano 3 casi di razzismo ordinario e universale con un tono umoristico e insolito, "*volevamo mostrare come la discriminazione nei riguardi delle persone anziane sia una discriminazione così comune che non la vediamo più*".

Nel 2050, le persone di età pari o superiore a 60 anni saranno 2 miliardi nel mondo: "*la società sarà in grado di trarre vantaggio da questa popolazione che invecchia se invecchieremo tutti in buona salute. Ma per questo, dobbiamo eliminare i pregiudizi sull'età*", spiega il prof. Olivier Guérin, presidente della SFGG.

**Un giorno, se tutto va bene, sarete vecchi:
#OldLivesMatter**

La Società Francese di Geriatria e Gerontologia (SFGG) ringrazia calorosamente Jean-Paul Lilienfeld, autore e regista, così come tutti gli attori professionisti che hanno partecipato, su base volontaria, a questi video.

43 organizations : The Geriatrics and Gerontology Societies of Algeria, Armenia, Belgium, Belarus, Bolivia, Holland, Switzerland, Greece, Finland, Malta, Thailand, France, Italy, Spain, Portugal, Hungary, Brazil, Philippines, Chile, Iceland, Lithuania, Russia, Serbia, Turkey, Senegal, Morocco, Tunisia, Czech Republic and Iceland

and

IAGG, IAGG Garn, EUGMS, Gerondif, Gérontopôle Sud, Gérontopôle Pays de Loire, Gérontopôle Bretagne, Ville Amie des Aînés, EICA European Interdisciplinary Council on Ageing, International Federation on Ageing, FIAPA, International Longevity Centre ILC France.